



COMUNICATO STAMPA

CONVIVENZA: NOTAI E ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI SPIEGANO LE REGOLE E LE TUTELE DELLA VITA INSIEME

Milano, 7 marzo 2014 – Quali sono le tutele giuridiche per le coppie di conviventi? Come possono regolare i loro interessi e beni comuni? In assenza di matrimonio diventa fondamentale conoscere gli strumenti che possono definire diritti e doveri di ciascun convivente, soprattutto nel caso in cui il rapporto dovesse finire.

Per un'informazione completa sul tema, è stata presentata oggi a Milano la **decima Guida per il Cittadino: "La convivenza, regole e tutele della vita insieme"**, realizzata dal **Consiglio Nazionale del Notariato e 11** tra le principali **Associazioni dei Consumatori** (Adoc, Altroconsumo, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori).

Il vademecum fornisce consigli utili a tutelare gli interessi di coloro che, per scelta o impedimento giuridico, non sono sposati ma desiderano condividere la propria vita.

La rilevanza del fenomeno in Italia ha infatti indotto il legislatore e la giurisprudenza, in questi ultimi anni, a estendere anche ai conviventi una serie di diritti che le norme di legge prevedevano solo per i coniugi.

La Guida aiuta a **chiarire le differenze - in termini di diritti e doveri- tra una coppia sposata e una coppia di conviventi**; dando al contempo **indicazioni per regolare aspetti fondamentali** come la gestione della casa di residenza comune o il suo acquisto, le decisioni su mantenimento, istruzione ed educazione dei figli, l'assistenza in caso di malattia e incapacità di uno dei due partner, nonché le disposizioni sulla successione anche per quanto riguarda i figli nati fuori dal matrimonio.

È infatti importante sapere, ad esempio, che per quanto riguarda il **regime patrimoniale** della coppia spetta ai conviventi supplire al vuoto normativo con gli strumenti negoziali e contrattuali più adeguati alle loro esigenze per evitare situazioni di litigiosità in caso di fine del rapporto.

Il convivente, inoltre, non matura alcun **diritto sulla casa** se essa è di proprietà del partner; è quindi consigliabile ridefinirne la proprietà per evitare che si possa rimanere senza un "tetto", nel caso l'unione dovesse rompersi.

Inoltre, per i coniugi il **testamento** è un'opzione, mentre per i conviventi diventa una necessità. Nel caso venisse a mancare un partner, infatti, l'altro potrebbe trovarsi privo di qualsiasi tutela.



La Guida approfondisce anche lo strumento del “**contratto di convivenza**” predisposto dal Notariato (e presentato lo scorso 30 novembre in occasione del “Contratto di convivenza open day”), con il quale - secondo le norme di legge previste dall’ordinamento vigente - si possono disciplinare contrattualmente diversi ambiti della convivenza per le coppie di fatto: l’abitazione la proprietà dei beni, il mantenimento del convivente in caso di bisogno e l’assistenza per malattia sono solo alcuni esempi.

Anche questa Guida è scaricabile gratuitamente dal sito web del Notariato (www.notariato.it) e da quelli delle Associazioni dei Consumatori che hanno collaborato alla sua realizzazione.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Ufficio Relazioni con i Media - Consiglio Nazionale del Notariato

Chiara Cinti 06/36209244; 346/3808202 - ccinti@notariato.it

Silvia Scafati 06/36209251; 348/7267921 sscafati@notariato.it

Manuela Izzo 06/36209289; 328/4825802 mizzo@notariato.it